

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di
Donatella Signetti

La battaglia dei giorni

Un poema, una vocazione alla narratività in poesia, un viaggio lirico tra le macerie: un verso irregolare, errante come il poeta in cerca di una risposta tutta da inseguire, un verso che sale scende e si piega ai molti tu con cui l'io poetico intrattiene i dialoghi della memoria e della testimonianza.

L'otra armada, L'altro esercito, quello partigiano: poesia civile attenta alla vicenda umana tra una lapide precaria e una borgata abbandonata.

Salvagno si immerge nell'occitano del Piemonte alpino, usa le sillabe di una lingua dei semplici che diventa originaria e splendidamente poetica.

L'otra armada di cui canta è quella delle vite partigiane, ma ancor più è quella della vita che ci chiama a una guerra tutta interiore, tutta risolta nelle imboscate e nel sangue, nei colpi del cuore.

È una *armada outra* (altra) perché accanto "alla guerra degli eserciti sta la guerra dei negati, dei dolori, la battaglia dei giorni. Ma più ancora quella nella carne, nel



destino del corpo che si strazia e non trova conforto" (Giovanni Tesio).

Ed ecco allora l'armata dei "jorns negats", quella "desperdua que da siecles va querre novels pastorals", quella "de trebulats", quella "vegetal/ da arbol a arbol e c'è "una armeia a travers i prats" che è tutta un discorrere d'erbe e di parole sonanti come "un plettro".

Elemento unificante il linguaggio della poesia e la musicalità dell'occitano, la sua espressività a forte densità metaforica,

"la sua ricchezza di invenzione, la sua altezza di sguardo, la sua difesa d'amore ("Arparats da la mòrt/ degun es estat a garda de l'amor"), la sua natura meravigliosamente vocale".

Il libro verrà presentato **venerdì 3 maggio alle ore 21 presso la Libreria Ianus** in piazza Europa a Cuneo.

L'AUTRA ARMADA

Autore: Claudio Salvagno

Editrice: Nino Aragno editore 2013

pp 126 € 10